INSTRUCTION MANUAL

MODE D'EMPLOI

BETRIEBSANLEITUNGEN

INSTRUCCIONES DE USO

INSTRUÇÕES PARA A UTILIZAÇÃO

GEBRUIKSAANWIJZINGEN

INSTRUKSJONSHÅNDBOK

BRUKSANVISNING

KÄYTTÖOHJE

BRUGSVEJLEDNING

ODHGIES CRHSHS

LevControl® LCD

I NOSTRI IMPIANTI SONO CONFORMI ALLA DIRETTIVA MACCHINA 89/392/CEE

Tecnomac®

ISTRUZIONI D'USO

Cod.71503013/0

ATTENZIONE !!!

LE SEGUENTI OPERAZIONI E QUELLE EVIDENZIATE DAL SIMBOLO A LATO SONO SEVERAMENTE VIETATE A CHI UTILIZZA LA MACCHINA DEVONO ESSERE ESCLUSIVAMENTE EFFETTUATE DA UN INSTALLATORE PATENTATO

1. **ALLACCIAMENTI ELETTRICI**
2. **ALLACCIAMENTI IDRICI**
3. **INSTALLAZIONE DELLA MACCHINA**
4. **COLLAUDO DELLA MACCHINA**
5. **INTERVENTI DI RIPARAZIONE SU TUTTI I COMPONENTI E ORGANI DELLA MACCHINA**
6. **SMONTAGGIO DELLA MACCHINA E/O SUOI COMPONENTI**
7. **INTERVENTI DI REGOLAZIONE E TARATURA**
8. **MANUTENZIONE E PULIZIA DELLA MACCHINA RELATIVA A PARTI E COMPONENTI:**
   - **ELETTRICI,**
   - **ELETTRONICI,**
   - **MECCANICI,**
   - **FRIGORIFERI**

I

1. CELLA FERMALIEVITAZIONE MOD. “LEVCONTROL LCD”

INFORMAZIONI GENERALI

Sono celle modulari per la conservazione e la lievitazione del pane, composte da:

– **Pannelli in poliuretano** iniettato direttamente tra due lamiere zincate, ricoperte da una pellicola plastificata atossica. Il sistema di aggancio tra i pannelli assicura una perfetta tenuta e solidità della struttura. La costruzione modulare permette di avere celle con dimensioni variabili multiple di 40 cm. per adattare ai locali esistenti con possibilità di futuri ampliamenti o modifiche.
Lo spessore dei pannelli è di 60 mm. per assicurare un isolamento pari a un coefficente termico di 0,33 Kcal/m²H°C.

– **Sistemi di distribuzione dell’aria:** brevetto internazionale Castel Mac. Il nostro sistema, composto da canalette verticali in acciaio inox e canalette orizzontali in materiale plastico antiurto e anticondensa, assicurano una distribuzione **uniforme e a bassa velocità** dell’aria all’interno della cella. Questo permette di conservare inalterate le caratteristiche del pane durante la permanenza in cella.
Le canalette orizzontali anticondensa in polistirolo impediscono la formazione e la caduta di gocce d’acqua.

– **Computer:** Controlla che i dati impostati siano mantenuti nei valori previsti. I dati che si possono inserire sono:

- Durata, temperatura e umidità della Iª fase (BLOCCAGGIO)
- Temperatura e umidità della IIª fase (CONSERVAZIONE)
- Durata, temperatura e umidità della lllª fase (PRELIEVITAZIONE)
- Durata, temperatura e umidità della IV° fase (LIEVITAZIONE)
- Ora locale e giorno della settimana
- Ora e giorno di infornamento (FINE CICLO)
- Ora e giorno di accensione forno
- Numero del programma desiderato

Inoltre:

- Possibilità di gestire due celle in maniera completamente indipendente
- Variazione dei valori programmati senza fermare la macchina e il ciclo in corso.
- La ventilazione nelle 4 fasi potrà essere del tipo automatico o continuo con possibilità di definire la velocità di ventilazione, per ciascuna fase.
- Possibilità di definire la salita di temperatura a gradini nelle fasi 2-3-4.
- Funzionamento in dormiglione con avviamento automatico alla fine del ciclo (se abilitato).

NOTA IMPORTANTE:

La durata della seconda fase viene automaticamente determinata dal computer, per differenza tra l’ora di infornamento e l’ora di inizio, considerando la lunghezza della prima, terza e quarta fase.

ESEMPIO:

Ora locale
o inizio ciclo

Ora di infornamento prodotto pronto
o fine ciclo

	Iª FASE	IIª FASE	IIIª FASE	IVª FASE	
	Durata + Temperatura + Umidità	Temperatura + Umidità (La durata viene determinata automaticamente)	Durata + Temperatura + Umidità	Durata + Durata + Umidità	

Nella prima fase l'umidità va impostata solo con temperature positive. Il programma rimane in memoria (anche nel caso di interruzione della energia elettrica).
La prima fase ha inizio nel momento in cui si introduce il pane da lievitare nella cella e si schiaccia il pulsante n. 15

La durata della IIª fase varia a seconda dell'ora di inizio programma (mantenendo inalterata l'ora di FINE CICLO, cioè l'ora in cui si vuole il prodotto pronto per essere messo in forno).

La gamma di temperature di utilizzo va da –20°C a +45°C e l'umidità è regolabile dal 65% al 95%; quando la temperatura impostata è al di sotto di +2°C il COMPUTER comanda l'esclusione dell'umidità (che altrimenti si trasformerebbe in ghiaccio).

Una volta impostati tutti i dati relativi ai vari programmi questi programmi possono essere richiamati con il loro numero e quindi sarà necessario solamente impostare l'ora e il giorno di fine ciclo. Nel caso si voglia ripetere lo stesso programma il giorno seguente (caso più frequente) basterà solamente premere il tasto di partenza ciclo in quanto il fine ciclo viene automaticamente spostato di 24 ore. La versatilità del programma permette anche di usare la cella solo come cella conservazione oppure anche come solo cella di lievitazione. (Programma manuale).
Un sistema di umidificazione standard è costituito da un umidificatore elettronico ad elettrodi con la possibilità di gestire la produzione di vapore in Kg/h..
La potenza di compressori varia da 1,5 HP a 4 HP per le celle con volume maggiore e sono dimensionati in modo da poter funzionare anche in condizioni particolarmente difficili.

2. SISTEMA LEVCONTROL LCD

CARATTERISTICHE TECNICHE

CELLA ISOTERMICA:

– In pannelli componibili con moduli di 40-80-120 cm. e 240 cm.
– Isolamento: 6 cm. di poliuretano iniettato.
Rivestimento interno ed esterno in lamiera acciaio galvanizzata ricoperta di un film in PVC (lamiera plastificata) antiurto e antigraffio.
– Porta ad un battente montata su un pannello da 120 cm. ed h. 240 cm. luce netta cm. 95x210 h.
– Porta deu battenti montata su pannello 120 cm. h. 220; luce netta 100x190 h.
Porte speciali a richiesta:
Porta scorrevole
Porta PP8 montata su cornice per celle larghe; 92 cm. luce netta 79x194 cm.

ALLESTIMENTO:

– Gruppo frigorifero del tipo ermetico con condensazione ad aria.
  * Alimentazione: corrente trifase 220V/380V/ 50 Hz.
  * Gas Refrigerante: Freon R 22
– Evaporatore speciale, studiato per la lievitazione
controllata con:
  * Batterie in rame alluminio.
  * Resistenze di riscaldamento, potenza 600 W cad.
  * Ventilatori di piccola portata che assicurano una ventilazione lenta e regolare.
  * Contenitore evaporatore in polistirolo anticondensa.
  * Un sistema di distribuzione d'aria, a doppio riciclo, tramite canalizzazione in polistirolo anticondensa per la parte orizzontale, in lamiera inox sulle pareti verticali, che assicura l'uniformità della distribuzione della temperatura e dell'umidità.
– Quadro comandi LCD interamente elettronico del tipo a sfioramento (massima facilità di pulizia, nessun problema per polvere o umidità sui tasti).
– Un sistema di umidificazione standard è costituito da un generatore di vapore elettronico con la possibilità di programmare la portata di vapore

I

3. INSTALLAZIONE CELLA DI FERMALIEVITAZIONE LEV CONTROL LCD

ATTENZIONE !!!
QUESTE OPERAZIONI DEVONO ESSERE ESCLUSIVAMENTE EFFETTUATE DA UN ISTALLATORE PATENTATO TECNOMAC

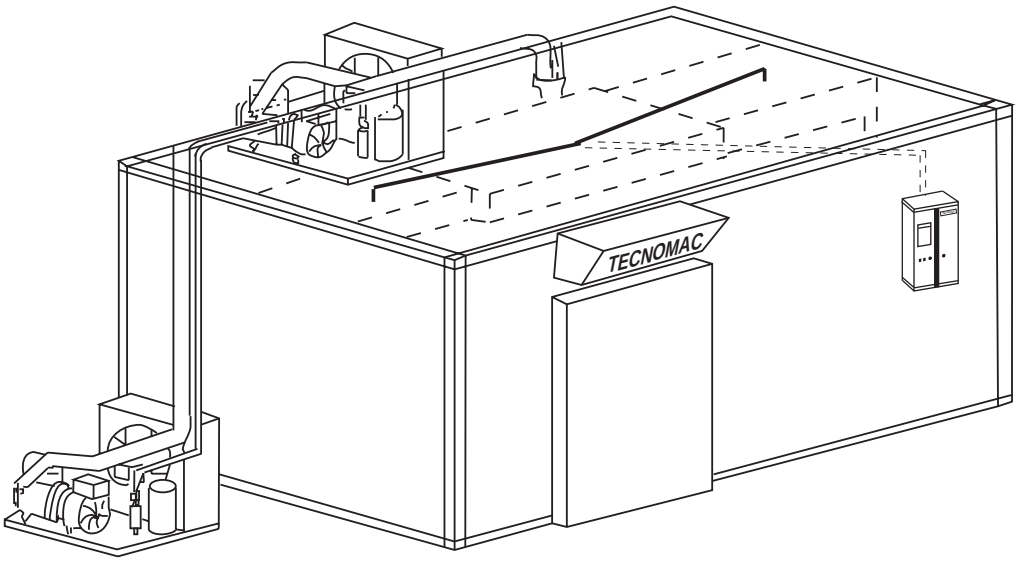
IMPORTANTE

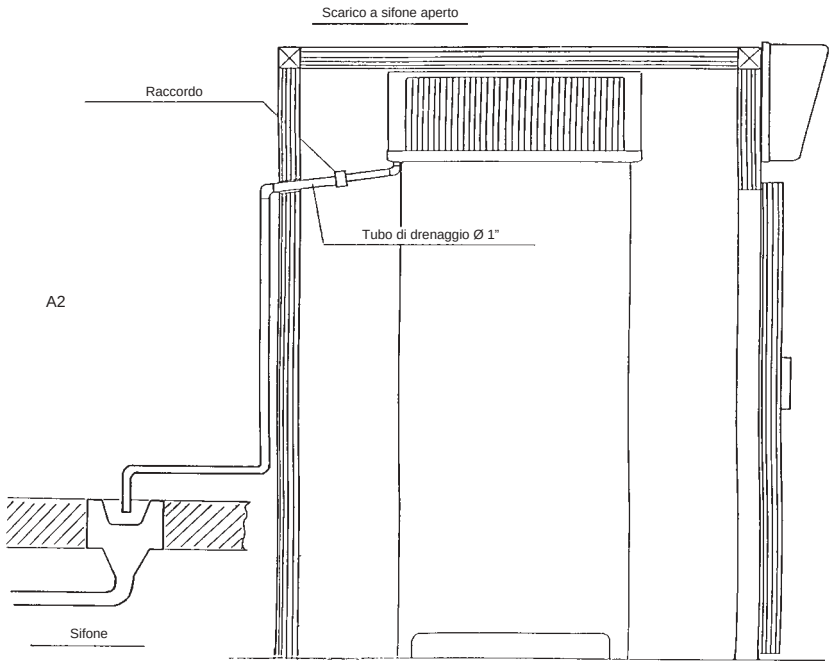
Il cliente a proprie spese e sotto la Sua responsabilità deve:
1) Predisporre un circuito di alimentazione elettrica alla cella, indipendente, e un interruttore differenziale (salvavita) dimensionato secondo la potenza in KW dell'impianto.
   Il circuito di alimentazione elettrica deve rispondere alla normativa vigente.

TIPO UNITÀ FRIGORIFERA	TARATURA MAGNETOTERM. COMPRESSORE		TARATURA MAGNETOTERM. LINEA ESTERNA	
	220 V	380 V	220 V	380 V
1.5 HP	10 AMP.	10 AMP.	25 AMP.	16 AMP.
2.0 HP 1 EVAP.	10 AMP.	10 AMP.	25 AMP.	16 AMP.
2.0 HP 2 EVAP.	10 AMP.	10 AMP.	32 AMP.	16 AMP.
3.0 HP	16 AMP.	10 AMP.	32 AMP.	20 AMP.

2) Predisporre gli allacciamenti idrici di alimentazione e scarico come indicato nella figura A1, A2. Cioè :
   A) Un tubo alimentazione acqua con rubinetto filtro e valvola di non ritorno da 1/2",
   B) Uno scarico provvisto di sifone diametro dii almeno 1 1/2" ad altezza del suolo.

A1





SCARICO ACQUA A SIFONE APERTO

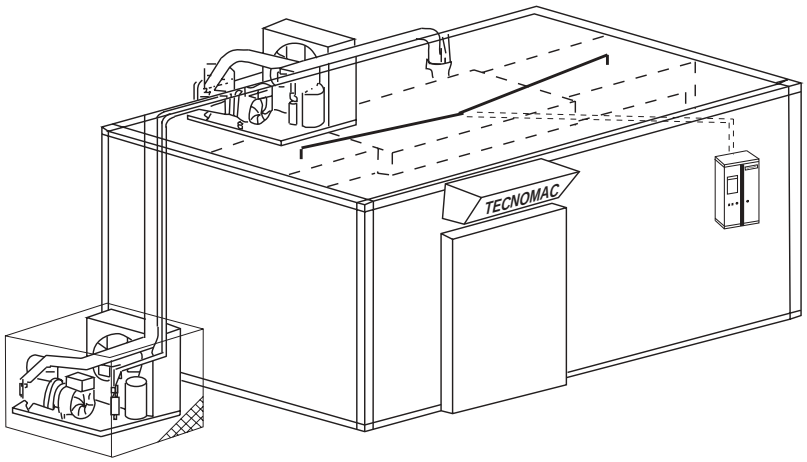
Nella scelta dell'ambiente in cui installare la cella è necessario assicurarsi che:

A) La temperatura ambiente non superi mai i 40°C.
B) La pressione dell'acqua di alimentazione non sia inferiore ad 1 atmosfera (14 Psi) e non superi le 5 atmosfere (70 Psi). Qualora la pressione superi le 5 atmosfere prevedere l'applicazione di un riduttore di pressione sull'alimentazione idrica alla macchina.
C) L'unità condensatrice sia lontana da fonti di calore ed in posizione ben aerata. Prevedere uno spazio sui 2 fianchi e sul retro di almeno 20 cm. da eventuali pareti; e 20 cm. dal soffitto.

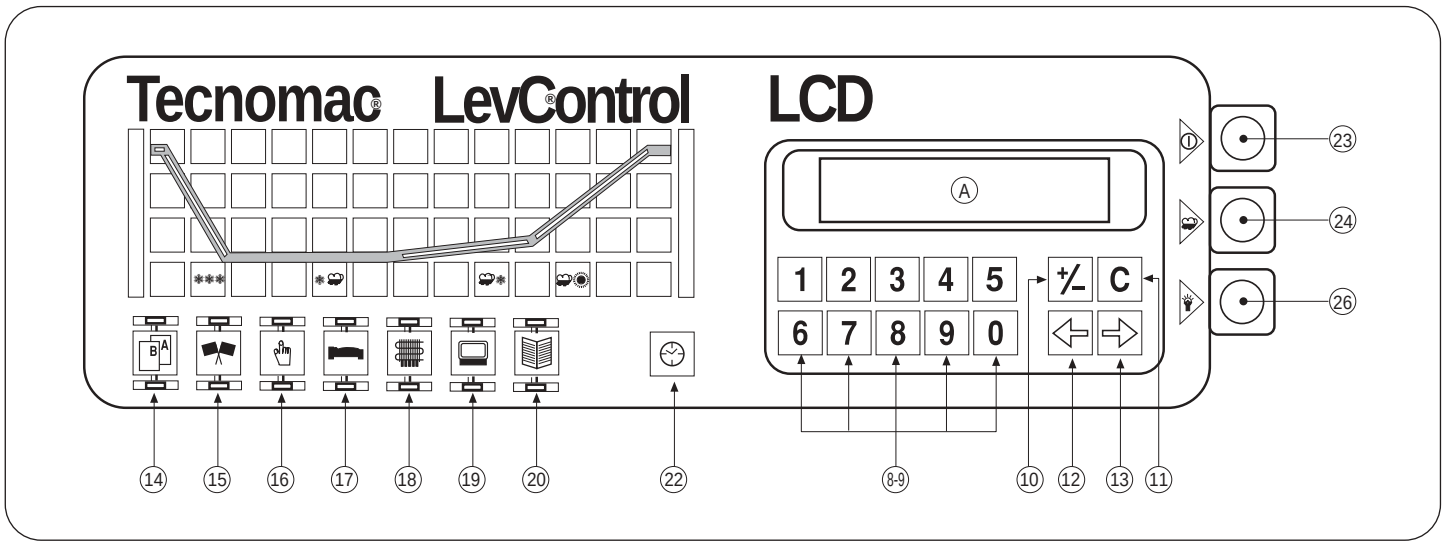
IMPORTANTE:
Eseguire gli allacciamenti idrici, prima di quelli elettrici.
Prevedere un tubo di alimentazione acqua da 1/2" per l'umidificatore elettronico, (alimentazione acqua fredda potabile) con un rubinetto d'intercettazione, e filtro (come detto al punto precedente questo non fa parte della nostra fornitura).
(Vedere libretto allegato).

ATTENZIONE

Nei casi in cui il gruppo compressore venga posizionato a terra è necessario provvedere a mettere una gabbia di protezione



I



0 **(0)** Pulsante “0” per impostazioni su display

1 **(1)** Pulsante “1” per impostazioni su display

2 **(2)** Pulsante “2” per impostazioni su display

3 **(3)** Pulsante “3” per impostazioni su display

4 **(4)** Pulsante “4” per impostazioni su display

5 **(5)** Pulsante “5” per impostazioni su display

6 **(6)** Pulsante “6” per impostazioni su display

7 **(7)** Pulsante “7” per impostazioni su display

8 **(8)** Pulsante “8” per impostazioni su display

9 **(9)** Pulsante “9” per impostazioni su display

+/- **(10)** Pulsante per cambio segno per impostazioni su display

C **(11)** Pulsante ripristino valori preimpostati su display

(12) Pulsante spostamento indietro cursore su display

(13) Pulsante spostamento avanti cursore su display

(14) Pulsante selezione cella “A” o “B”

(15) Pulsante avvio ed arresto ciclo automatico

(16) Pulsante selezione ed impostazione funz. manuale

(17) Pulsante selezione ed impostazione funz. dormigl.

(18) Pulsante attivazione sbrinamento manuale

(19) Pulsante entrata ed uscita programmazione

(20) Pulsante entrata ed uscita lettura dati

(22) Pulsante settaggio e lettura orologio

(A) Display alfanumerico settaggi e lettura

(23) Interruttore generale

(24) Interruttore umidità

(25) Interruttore lampada cella

ISTRUZIONI DI FUNZIONAMENTO QUADRO COMPUTER LCD

ATTENZIONE !!!
IN CASO DI MALFUNZIONAMENTO CHIAMARE IL TECNICO PATENTATO TECNOMAC

1. Accendere il quadro di comando premendo il pulsante n. 23

Il computer fa un autotest e compare sul display la versione programma.
Si visualizza, il giorno, l'ora, la temperatura e l'umidità interna alla cella.

CONTROLLO GIORNO E ORA

Premere il pulsante n. 22 e fare le eventuali variazioni utilizzando la tastiera. Ripremere il pulsante n. 22 per uscire dalla programmazione.

2. Selezionare la cella A o B nel caso il quadro comandi due celle.

3. Scelta del ciclo: AUTOMATICO O MANUALE.

CICLO MANUALE

Premere il pulsante manuale n. 16 .

La macchina partirà in manuale sui dati precedentemente memorizzati in fabbrica.
Per modificare i valori di temperatura e umidità agire sui pulsanti numerici sotto il display A utilizzando i pulsanti n. 12 e 13 per spostarsi all'interno della maschera.

CICLO AUTOMATICO

1. Premere il pulsante n. 19 entrata in programmazione.

Compare sul dispaly n. 10 la maschera PROGRAMMA FINE CICLO, con il giorno, l'ora e i minuti di fine ciclo.
Programmare giorno ora e minuti di fine ciclo con la tastiera e i pulsanti n. 12 e 13

Il giorno della settimana va impostato dando un numero al giorno prescelto. Es. lunedì = 1, martedì = 2 ecc.
Dopo aver impostato i dati di fine ciclo passare alla maschera successiva premendo il pulsante n. 13 .

2. ANTICIPO FORNO
(SOLO SE PROGRAMMATO DAL TECNICO INSTALLATORE)

Impostare il numero di ore e minuti richiesto per l'anticipo accensione forno.

3. CARICA IL PROGRAMMA

SCELTA DEL NUMERO DEL PROGRAMMA
Dare un numero al programma che si vuole memorizzare. Ci sono 10 programmi disponibili alla memorizzazione (dal numero 0 al numero 9).
Una volta dato il numero al programma passare alla maschera successiva premendo il pulsante n. 13 .

4. FASE I (FASE DI BLOCCAGGIO DEL PRODOTTO).

Impostazione dei dati relativi alla fase I - TEMPO (ore e minuti) - TEMPERATURA - UMIDITÀ.
Impostare i dati utilizzando i pulsanti numerici e i pulsanti con le frecce per spostarsi all'interno della maschera.
N.B.: I valori impostati vengono automaticamente memorizzati. Passare alla maschera successiva utilizzando il pulsante n. 13 .

5. FASE II (FASE DI CONSERVAZIONE DEL PRODOTTO).

Impostazione dei dati relativi alla fase II: TEMPERATURA e UMIDITÀ.
Impostare i dati utilizzando i pulsanti numerici e i pulsanti con le freccie per spostarsi all'interno della maschera.
N.B.: In questa fase il tempo in ore non viene impostato in quanto il compiuter lo calcola da se automaticamente tenendo conto dell'ora di partenza ciclo, dell'ora di fine ciclo e sottraendo il tempo della I, della III, e IV FASE.

6. FASE III (FASE DI PRELIEVITAZIONE DEL PRODOTTO).

Impostazione dei dati relativi alla fase III: TEMPO, TEMPERATURA E UMIDITÀ.
Impostare i dati utilizzando i pulsanti numerici e i pulsanti con le freccie per spostarsi all'interno della maschera.

7. FASE IV (FASE DI LIEVITAZIONE DEL PRODOTTO).

Impostazione dei dati relativi alla fase IV: TEMPO, TEMPERATURA E UMIDITÀ.
Impostare i dati utilizzando i pulsanti numerici e i pulsanti con le freccie per spostarsi all'interno della maschera.

8. USCIRE DALLA PROGRAMMAZIONE PREMENDO IL PULSANTE N. 19 .

9. AVVIARE LA MACCHINA PREMENDO IL PULSANTE N. 15 .

La macchina inizia il ciclo automatico sul programma scelto. Sulla maschera del display si visualizzano i dati di fine ciclo (giorno, ore e minuti) e i valori di temperatura e umidità interna.

IMPORTANTE

Con l'impianto in funzione si possono modificare solo i parametri di temperatura e umidità preimpostati nelle varie fasi del ciclo in corso e i valori di fine ciclo (giorno, ore e minuti).
Tale operazione permette di modificare i valori con impianto in funzione senza che vengano persi i dati di inizio ciclo.

Premere il pulsante n. 19 .

Compare la maschera FINE CICLO.
Modificare i parametri desiderati.

INSERIMENTO DATI PER UN NUOVO PROGRAMMA

Pulsante n. 15 Led spento.

Premere il pulsante n. 19 PROGRAM

Inserire i dati nelle varie maschere in modo sequenziale:
– FINE CICLO
– ACCENSIONE FORNO
(solo se programmato dal tecnico installatore).
– CARICA IL PROGRAMMA
– ECC.
TERMINATO L'INSERIMENTO DEI DATI USCIRE DALLA PROGRAMMAZIONE PREMENDO IL PULSANTE N. 19 .

AVVIARE LA MACCHINA PREMENDO IL PULSANTE N. 15 .

ARRESTO MACCHINA CON PROGRAMMA IN CORSO

Nel caso si prema erroneamente il pulsante n. 15 con interruzione del programma in corso, il computer prima di arrestare definitivamente il ciclo, permette di intervenire entro 30 secondi per scegliere se:
– lasciare che l'impianto si arresti,
– riprendere il funzionamento del ciclo in corso premendo nuovamente il pulsante n. 15 .

N.B. Nel momento in cui si arresta l'impianto con il programma in corso, il computer fa un conto alla rovescia per 30 secondi. Entro questo intervallo di tempo c'è la possibilità di intervenire.

FUNZIONE DORMIGLIONE

Questa funzione può essere attivata e disattivata con impianto in funzionamento automatico, premendo il pulsante n. 17 .

Compare sul display una maschera dove sono visualizzati:
DORM. - SET. - TEMPERATURA - UMIDITÀ.

Impostare i valori di temperatura e umidità richiesti dopo il fine ciclo.
Al termine del ciclo l'impianto partirà automaticamente e funzionerà sui valori preimpostati sulla maschera dormiglione.

FUNZIONE LETTURA DATI IMPOSTATI

Con impianto in funzione si possono verificare i valori del programma inserito sul computer.

Premere il pulsante n. 20

Leggere i valori del programma memorizzato spostandosi all'interno delle varie maschere con i pulsanti n. 12 e n. 13 .

Ripremere il pulsante per uscire dalla funzione lettura dati.

Con impianto spento si possono leggere i valori dell'ultimo programma inserito.

FUNZIONAMENTO E PROGRAMMAZIONE DELLA CELLA B.

RIPETERE LE OPERAZIONI DI PROGRAMMAZIONE COME PER LA CELLA A.

SCELTA DEL PROGRAMMA UNA VOLTA MEMORIZZATI UNO O PIÙ PROGRAMMI (MAX N. 10).

Premere il pulsante n. 19 .

Scegliere la maschera CARICA PROGRAMMA, utilizzando il pulsante n. 13 .
Impostare il numero del programma.
Uscire dalla programmazione ripremendo il pulsante n. 19 .

LETTURA DEL PROGRAMMA IMPOSTATO.

Premere il pulsante n. 20 nel caso si vogliano controllare i dati del programma scelto. Per uscire dalla fase di lettura ripremere il pulsante n. 20 .
La macchina è pronta per l'avviamento.

ATTENZIONE !!!

NEI SEGUENTI CASI IN CUI LA MACCHINA NON FUNZIONI È VIETATO L'INTERVENTO DA PARTE DELL'UTILIZZATORE.
È OBBLIGATORIO CHIEDERE L'INTERVENTO DEL TECNICO PATENTATO TECNOMAC.

1. **IL QUADRO COMANDI NON FUNZIONA**
2. **IL COMPRESSORE NON SI AVVIA**
3. **LA VENTILAZIONE INTERNA NON FUNZIONA**
4. **IL RISCALDAMENTO NON FUNZIONA**
5. **IN TUTTI GLI ALTRI CASI DI NON CORRETTO FUNZIONAMENTO**

ALTRE FUNZIONI DEL LEVCONTROL LCD

TEST DI FUNZIONALITÀ

Per verificare il funzionamento di tutte le funzioni del programma:

All'accensione del quadro comandi si accenderanno in successione tutti i led delle funzioni del quadro (test positivo).
Nel caso che qualcuno dei led non si accenda, c'è un guasto nel micro processore.
Se il test è positivo e l'impianto non parte, ricercare il guasto esternamente (parte elettromeccanica).

FINE CICLO

Al termine del ciclo programmato il computer autoaggiorna il giorno di fine ciclo spostandolo di 24 ore. Questo per dare la possibilità di ripetere lo stesso porgramma ogni giorno senza reimpostare i dati.

Ripremendo il pulsante n. 15 la cella esegue lo stesso programma utilizzato il giorno precedente.

SCELTA E IMPOSTAZIONE DI DIVERSI PROGRAMMI

In caso di impostazione e memorizzazione di diversi programmi, è possibile programmare le ore di durata delle fasi F1-F3-F4, i valori di temperatura e di umidità delle fasi F1-F2-F3-F4 dei diversi programmi da 0 a 9.
L'ora di fine ciclo e l'ora (avviamento forno) non sono compresi nel programma e vanno impostati ogni volta prima dell'avvio di ciascun programma scelto.

CHIAVE DI PROTEZIONE E DI ABILITAZIONE AI PROGRAMMI
Il computer è provvisto di una chiave di blocco tastiera per evitare la manomissione dei programmi impostati o in funzione e quindi proteggerli da azioni involontarie di personale non esperto.
La tastiera viene bloccata ma le varie funzioni dei programmi in corso e/o precedentemente impostati (prima del blocco) vengono eseguite normalmente.

posizione chiave su indice BLU = abilitazione tastiera

posizione chiave su indice ROSSO = disabilitazione tastiera

SCOMPARSA DATI SUL DISPLAY

In caso di batteria scarica (normalmente dopo circa 6/10 anni) e concomitante mancanza di corrente di rete il computer visualizza la maschera (ram riinizializzata - rivedere i parametri) e la macchina si posiziona sul programma manuale (3°C - 85% umidità).
(In questo caso chiamare il centro di assistenza autorizzato).

INTERRUZIONE ALIMENTAZIONE ELETTRICA

a) In caso di interruzione di alimentazione:

- tutta la programmazione dati è salvaguardata in memoria;
- l'ora rimane in memoria;
- lo stato del ciclo in corso è messo in memoria e salvaguardato;
- il ciclo continua in memoria.

b) Al ripristino dell'alimentazione:
   - il ciclo riprende là dove avrebbe dovuto essere senza interruzione dell'alimentazione;
   - comparirà sul display la durata dell'interruzione dell'alimentazione.

c) Modifica di una programmazione dei dati in seguito a una interruzione dell'alimentazione di lunga durata:
   - in caso di interruzione del programma in corso è necessario reimpostare un nuovo programma tenendo presente lo stato fisico del prodotto.

DISPOSITIVO "DORMILLON"

Il dispositivo "DORMILLON" permette di fare funzionare l'impianto dopo che il ciclo è terminato, mantenendo il prodotto in uno stato di conservazione con valori di temperatura e umidità precedentemente programmati (ciò nel caso non venga prelevato al termine dell'ora di fine ciclo).

Il dispositivo "DORMILLON" viene inserito tramite un pulsante predisposto sul computer. L'inserimento e il disinserimento possono essere fatti in qualsiasi momento prima della fine ciclo senza che si fermi il programma in corso.

FUNZIONAMENTO IN DORMIGLIONE

Si potranno settare umidità, temperatura con valori indipendenti.
Tale funzionamento (se abilitato) inizierà automaticamente alla fine del ciclo a 4 fasi e proseguirà a tempo indeterminato.
La velocità di ventilazione sarà la max.
Il tipo di ventilazione sarà automatico.

Si avranno due funzioni **dormiglione** indipendente (cella "A" e cella "B").

ESCLUSIONE DEL FUNZIONAMENTO DEL DISPOSITIVO "DORMILLON"

- Disinserire il pulsante "dormillon" n. 17
- Disinserire il pulsante start/stop n. 15

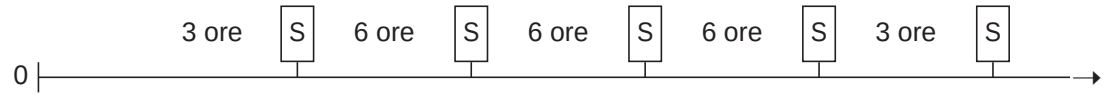
In tali condizioni l'impianto è spento e il computer è disponibile per successive programmazioni.

SBRINAMENTO AUTOMATICO DELL'EVAPORATORE

Sbrinamento automatico e regolabile durante le fasi "1-2-3".
Secondo il valore dei dati programmati, avremo 2 tipi di sbrinamento:
- elettrico per le temperature comprese tra –20°C e +8°C
- ad aria per le temperature superiori a +8°C

CICLO DI FUNZIONAMENTO

Esempio:
S = sbrinamento



origine del ciclo in corso inizio della fase seguente

Il primo sbrinamento avviene 3 ore dopo la messa in servizio e successivamente ogni 6 ore.
Durata dello sbrinamento: 15 minuti ÷ 25 minuti programmabili
Ad ogni cambio di fase, ci sarà uno sbrinamento automatico di 15 minuti.
Il ciclo di sbrinamento è prioritario sulla regolazione di temperatura e umidità.

* Se la programmazione è compresa tra –20°C e +8 °C, lo sbrinamento sarà elettrico.
  L'impianto non può erogare umidità con valori di temperature inferiori a 2°C.

* Se la programmazione è maggiore di +8°C, lo sbrinamento sarà ad aria.
  L'impianto erogherà normalmente l'umidità impostata, con valori programmati superiori a +2°C.

* Non ci sono sbrinamenti nel passaggio tra fase 3 e fase 4.

SBRINAMENTO MANUALE:

È possibile mediante il pulsante di sbrinamento manuale attivare e/o disattivare la funzione di sbrinamento.
Se il pulsante di sbrinamento manuale verrà premuto mentre è già in corso uno sbrinamento non manuale, il comando verrà ignorato.
Se durante uno sbrinamento manuale in corso, si dovesse iniziare uno sbrinamento da programma, lo sbrinamento del programma verrà ignorato.
Per tutta la durata dello sbrinamento resterà acceso il led dello sbrinamento.

MANUTENZIONE E PULIZIA

ATTENZIONE !!!
QUESTE OPERAZIONI DEVONO ESSERE ESCLUSIVAMENTE EFFETTUATE DA UN ISTALLATORE PATENTATO TECNOMAC

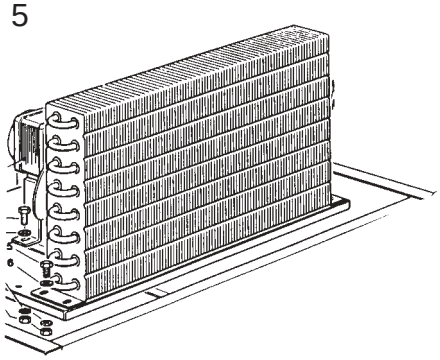
Tutte le operazioni di pulizia e manutenzione devono essere eseguite previo disinserimento dell'alimentazione elettrica dell'impianto.

PULIZIA DEL CONDENSATORE

Il progressivo accumularsi della polvere sulla parte anteriore del condensatore, provoca a poco a poco la riduzione dell'efficienza del circuito frigorifero.
È quindi buona norma ispezionare frequentemente il condensatore e pulirlo con una spazzola non di metallo o con l'aspirapolvere.
QUESTA OPERAZIONE DEVE ESSERE ESEGUITA A IMPIANTO FERMO

SCARICO ACQUA DI SBRINAMENTO

L'impianto è predisposto per uno sbrinamento automatico.
Verificare il corretto drenaggio dell'acqua evitando che si verifichino ostruzioni del tubo. Fig. A2, pag. 5



ESEMPIO DI TIPOLOGIA DI PROGRAMMA NELLE 24 ORE SU CELLA FERMALIEVITAZIONE PER PANE COMUNE

Importante: Impasti molto fluidi, con alta percentuale di acqua richiedono poca umidità.

FASE	TEMPO/ORE	TEMPERATURA °C	UMIDITÀ %
I^{a} FASE	3h 30'	–5	–
II^{a} FASE	–	+3	75%
III^{a} FASE	1h 30'	+26	85%
IV^{a} FASE	3h	+26	85%

I valori di temperatura e umidità vanno variati in funzione di:
– Tipo di farina
– Quantità di acqua usata nell'impasto